

ABBIAMO SCELTO

CULTURA & APPUNTAMENTI

MERCATINI E ANTIQUARIATO

Stampe, mobili, cornici e ceramiche nel salotto di piazza Augusto Imperatore

Un salotto d'antan nel centro della città, un centinaio di bancarelle ad uso degli abitanti del Tridente, ma anche di turisti e curiosi di oggetti del passato. E' la Soffitta sotto i portici, domani a piazza Augusto Imperatore, dove gli appassionati di collezionismo troveranno quadri, stampe, piccoli mobili, cornici, ceramiche antiche, pizzi e merletti, oggetti curiosi da collezionare, sheffield. Per ritrarsi, il ristorante Gusto, sotto i portici, proporrà un brunch domenicale multietnico, aperto alle specialità di altri Paesi. Altre fiere della domenica: la grande rassegna antiquaria di piazza Stürzo, all'Eur, con mobili dall'arte povera inglese all'antico italiano (ore 10-20) e mazze da golf, grammofoni, telefoni d'epoca, lampade liberty, e il mercatino di viale delle Province, dove si troveranno attrezzi per il caminetto, accanto a orologi, porcellane, argenti e ceramiche.

PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE, domani dalle 10 al tramonto, ingresso libero, tel. 06.36005345



PALAZZO VENEZIA TRASTEVERE

Le ceramiche di Moretti

È in corso, al Museo Nazionale del Palazzo di Venezia, la mostra delle ultime creazioni del ceramista orvietano Marino Moretti (foto). Sono esposti circa 40 manufatti tra cui i grandi «cilindri», i «vasi multipli» e le suggestive sculture in maiolica policroma.

MUSEO DEL PALAZZO DI VENEZIA via Plebiscito 118. Orario 8.30-19, chiuso il lunedì, infoline 06.69994319

Antica icona esposta ai fedeli

Domani, in occasione della festa della dedizione della Basilica di S. Maria in Trastevere (foto), sarà per la prima volta collocata all'altezza dei fedeli l'icona della Madonna della Clemenza e della Pace, conservata nella Cappella Altemps. L'icona, risalente al VI-VII secolo, è una delle più antiche dell'Occidente.

Piazza S. Maria in Trastevere



IN LIBRERIA

Un «medium» per gli autori

Ieri sera è toccato a Carlo Emilio Gadda, grazie al «medium» Christian Raimo: ogni venerdì sera, nella libreria «Libri necessari», si svolgono «incontri» con autori non contemporanei. Grazie a un «medium»: cioè a una persona che leggerà brani tratti dalla produzione letteraria dell'autore.

«LIBRI NECESSARI», via della Madonna dei Monti 112

Inaugurata al Vittoriano la mostra sul costumista di «Pinocchio»

Lo scenografo dei sogni

Benigni: «Danilo Donati era come un bambino»

«Danilo era come un bambino e sono le sole parole che posso dire per definire la purezza, la fantasia, la creatività di quell'artista che è stato e sempre resterà Donati. Con i suoi colori, il suo senso del reale e del meraviglioso, ci ha portati tutti non solo nel Paese dei Balocchi, ma ovunque, nel percorso dei suoi cinquant'anni di cinema italiano vissuti da protagonista. Sapeva creare scenografie che erano, sono e sempre resteranno come la Terra perché da esse nasce ogni tipo di sentimento».

Roberto Benigni, con queste parole, ha inaugurato ieri al Complesso del Vittoriano la mostra «L'arte di Danilo Donati - Scene e costumi per Benigni, Fellini, Pasolini, Zeffirelli», che resterà aperta sino a venerdì 20 dicembre. L'allestimento è molto vario e ricco e rende davvero omaggio allo scenografo che era stato allievo di Ottone Rosai, che fu costumista e pittore, ma anche poeta, scrittore.

Il regista e attore era al fianco del sindaco Walter Veltroni (ha detto Roberto Benigni: «Siamo qui, tutti, con il cuore e gli occhi pieni di infantile curiosità per un uomo che non dormiva mai, che certamente creava le sue arti e i suoi mestieri da alchimista artigiano dormendo, come in sogno») e di Vincenzo Mollica, curatore della mostra organizzata e prodotta da «Oltre il Duemila» di Alessandro Nicosia e il cui ingresso sarà gratuito.



UN QUADRO E IL REGISTA
A sinistra, una tela di Danilo Donati, che fu anche poeta e scrittore. A destra, Roberto Benigni ieri al Complesso del Vittoriano per l'inaugurazione della mostra. Donati è scomparso il 2 dicembre 2001 subito dopo aver ultimato «Pinocchio». Il film è stato dedicato a lui

Scomparso il 2 dicembre 2001 subito dopo aver ultimato «Pinocchio», e il film è a lui dedicato, Donati, come dimostrano i lavori esposti, rivive nella mostra in tutta la sua grandezza, da «La grande guerra» di Monicelli passando per i film di Pasolini, Zeffirelli, Fellini e tanti altri. Il percorso artistico esposto è diviso in tre sezioni tematiche: la sua vita attraverso fotografie, lettere e quaderni; la sua arte espressa in quadri prima d'ora mai esposti e che raccontano la sua immaginazione; il suo rapporto con il cinema.

E, sebbene Veltroni, incantato co-

me tutti di fronte ai giocattoli e fondali di «Pinocchio», abbia detto «ci auguriamo che siano soprattutto i bambini a venire a vedere questa festa di fantasia, colori ed emozioni», la mostra ha riportato nei suoi 600 metri quadri di esposizione un arco davvero vario di creatività premiata con due Oscar («Il Casanova» di Fellini e «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli). Dai materiali esposti esce anche un ritratto vivo dell'uomo («che sapeva essere cattivo-creativo come solo i grandi artisti possono permettersi», ha detto Benigni). Ci sono le sue lettere a Visconti, un quaderno con le ricette

culinarie e con gli ingredienti per la sua prediletta frittata di mele. E ci sono - a fianco dei suoi quadri che ritraggono ragazzi con visi pensierosi, figure nel paesaggio dai volti inquieti, come un abbraccio di passione dolorosa dietro persiane chiuse - fotografie e schizzi con dediche buffe agli amici registi.

Con Benigni c'erano anche Nicoletta Braschi e il co-sceneggiatore di Pinocchio, Vincenzo Cerami, che ha bisbigliato: «Un pennarello e un foglio extra strong, pochi segni e già, a ben guardare, si vedeva il film finito».

Giovanna Grassi

editori ROMANI

Di Renzo, una passione per i dialoghi-interviste

«Nata quasi per gioco nel 1988», racconta l'editore. Ma diventata in quattordici anni un'azienda (anzi, «un'azienda», scherza lui) con 19 impiegati, 151 titoli in catalogo e un'uscita media che oggi si attesta sui 25 libri l'anno. L'«editore per caso», come lui stesso si definisce, si chiama Sante Di Renzo, ha 58 anni e un passato di lavoro in un'industria farmaceutica. «Sono un chimico. E uno psicoanalista. La scienza è stato l'elemento trainante anche per i volumi della casa, ma i miei interessi culturali sono sempre stati contrastanti». E all'insegna di un certo eclettismo si è infatti sviluppata la produzione della Di Renzo Editore (tel. 06.7003453, www.direnzo.it), la cui avventura inizia con la pubblicazione degli scritti del matematico italiano Fantappiè. A seguire, la collana «I Dialoghi», ancora oggi elemento distintivo del catalogo, nata dalla curiosità dell'editore per i personaggi dalle eccezionali biografie. Libri intervista a grandi protagonisti della scienza, dell'arte, della filosofia, che Di Renzo ha incontrato in prima persona: «Sono volumi particolari, di 70-90 pagine e di facile lettura, che non riportano le domande dell'intervistatore ma solo le risposte dell'intervistato. Un modo per annullare la vanità personale, dando risalto al racconto del personaggio». La prima ad accettare il «colloquio» fu Margherita Hack. Poi seguirono, fra gli altri, Edoardo Boncinelli, Federico Zerri, Emmanuel Milingo, Ernst Nolte e Noam Chomsky. Successo hanno inoltre avuto i volumi di Erasmo Recami («Il Caso Majorana») e quello dei professori universitari di fisica Fabio Cardone e Roberto Mignani, intitolato «Enrico Fermi e i secchi della Sora Cesarina». Un libro in cui si racconta come i secchi d'acqua, lasciati dalla donna delle pulizie nel laboratorio di via Panisperna, aprirono la strada alla scoperta della fissione.

Edoardo Sassi

MOSTRE

SEBASTIAN MATTA
Casa d'arte Ulisse, via Due Macelli 80, tel. 06.69380596. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso i festivi e il lunedì mattina. **Fino al 31 gennaio**

FABRIZIO CLERICI
Studio d'arte Campaiola, via Nicolò Porpora 12, tel. 06.85304622. Orario: da lunedì a venerdì 11-19.30, sabato 10-13. **Fino al 7 dicembre**

GASPARE VANVITELLI E LE ORIGINI DEL VEDUTISMO.



Chiostro del Bramante, via della Pace, tel. 06.68809098. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, sabato dalle 10 alle 23, lunedì chiuso. Biglietto 8/6 euro **Fino al 2 febbraio**

PROTAGONISTI DEL PALCOScenico DI OSAKA
Stampe xilografiche del secolo XIX. Museo nazionale d'Arte orientale, via Merulana 248, tel. 06. 4875077. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 14. Martedì, giovedì, domenica e festivi dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso, 4 euro. **Fino al 27 gennaio**

CLAUDIO ABATE: «PROTAGONISTI»
Macro, via Reggia Emilia 54, tel. 06.67107900. Orario: da martedì a domenica 9-19. **Fino al 12 gennaio**

PICASSO DA MALAGA
Sala dell'Istituto Cervantes, piazza Navona 91. Tutti i giorni dalle 16 alle 20, chiuso il lunedì. **Fino al 4 gennaio**

GLI ESPRESSIONISTI. 1905-1920
Complesso del Vittoriano, tel. 06.6780363. Orario: da lunedì a giovedì 9.30-19.30; venerdì e sabato

Salvatore in Lauro 15, tel. 06.6865493. Orario: da martedì a venerdì 10.15-13.15 e 15.15-19, sabato 10-12 e 15-19, domenica 10-12, lunedì chiuso. **Fino al 15 dicembre**

I BORGIA. L'ARTE DEL POTERE
Fondazione Memmo-Palazzo Ruspoli, via del Corso 418, tel. 06.6874704. Tutti i giorni dalle 9.30 alle 20.30 (giovedì, venerdì e sabato fino alle 22.30). **Fino al 23 febbraio**

REMBRANDT, DIPINTI, INCISIONI E RIFLESSI SUL '600 E '700 ITALIANO
Scuderie del Quirinale, via XXIV Maggio 16, tel. 06.39967500. Orario: da domenica a giovedì dalle 10 alle 20; venerdì e sabato dalle 10 alle 23. Biglietto: 8 euro, ridotto 6 euro. **Fino al 6 gennaio**

L'ATELIER DI MIQUEL BARCELÓ
Galleria nazionale d'Arte moderna, via delle Belle Arti 131, tel. 06.32298221. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19, chiuso il lunedì. Ingresso: 6,50 euro. **Fino al 12 gennaio**

CLAUDIO ABATE: «PROTAGONISTI»
Macro, via Reggia Emilia 54, tel. 06.67107900. Orario: da martedì a domenica 9-19. **Fino al 12 gennaio**

PICASSO DA MALAGA
Sala dell'Istituto Cervantes, piazza Navona 91. Tutti i giorni dalle 16 alle 20, chiuso il lunedì. **Fino al 4 gennaio**

LA CONQUISTA DEI MARI

INCONTRI
LUDOTECA
Esplorazione, avventura, curiosità, creatività per conoscere la natura giocando con altri bambini. A cura degli educatori del Wwf. **Villa Ada, via Salaria 275a, anni alle 15**

AMBIENTE
Domani conferenza sul tema "I problemi dell'ambiente: quali prospettive dopo il summit di Johannesburg". Interviene Edo Ronchi. **Libreria Bibli, via dei**

FATTORI & MONTANI